

# **ISTRUTTORIA TECNICA**

## **Verifica di assoggettabilità a V.I.A.**

***Aumento della capacità produttiva senza modifiche  
impiantistiche presso lo stabilimento della Fratelli Ferro –  
Semolerie Molisane Srl di Ripalimosani (CB)***



***Proponente: F.lli Ferro Semolerie Molisane Srl***

***Campobasso, 13 luglio 2020***

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

---

## **PREMESSA**

Il presente documento raccoglie gli esiti delle valutazioni ambientali condotte da ARPA Molise (D.G.R. n. 30 del 8 febbraio 2018) per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. (*screening*), inerente l'istanza di **"Aumento della capacità produttiva senza modifiche impiantistiche presso lo stabilimento della Fratelli Ferro – Semolerie Molisane Srl di Ripalimosani (CB)"** depositato presso ARPA Molise in data 06/02/2020 con nota prot. n.1597, dalla Ditta Fratelli Ferro – Semolerie Molisane S.r.l. con sede legale in Viale Unità d'Italia, 11 - 86025 Ripalimosani (CB).

L'intervento rientra nella categoria progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., al punto 4, lettera b) denominata *"impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale"*.

Il progetto è localizzato nella Zona Industriale del Comune di Ripalimosani (CB).

Con nota Prot. ARPA Molise n. 2245 del 18/02/2020 è stata inviata a tutti gli Enti competenti la comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito della Regione Molise della documentazione progettuale, da cui decorrono i tempi per le osservazioni.

Con nota Prot. ARPA Molise n. 4533 del 01/04/2020 la Provincia di Campobasso ha inviato la D.D. n. 418 del 31/03/2020 con cui si prende atto che nessun componente della Commissione Interdisciplinare Provinciale ha rilevato osservazioni per il progetto in argomento.

Con nota Prot. ARPA Molise n. 5773 del 30/04/2020 lo Staff per le Procedure Autorizzative e Valutative di ARPA Molise ha richiesto integrazioni tecniche utili e propedeutiche allo svolgimento dell'istruttoria in oggetto.

Con nota Prot. ARPA Molise n. 6169 del 11/05/2020 il proponente ha depositato le integrazioni richieste.

Con nota Prot. ARPA Molise n. 6751 del 19/05/2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprime:

- *".....l'uso del suolo sul territorio di Ripalimosani (CB) è disciplinato nell'ambito del Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei fiumi Biferno e minori (PAI) redatto dall'ex Autorità di bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, approvato con DPCM 19/06/2019 (V.G.U.-SG .194 del 20/08/2019);*
- *il lotto d'intervento non risulta interessato da perimetrazioni di aree a rischio pericolosità idraulica o di frana nell'ambito del PAI Biferno e minori (rif.tav.02\_22;03\_22);*
- *le norme di Attuazione del PAI agli artt.12-14-17-28-35 stabiliscono quali siano gli interventi da sottoporre al parere preventivo –obbligatorio dell'autorità di bacino.*
- *Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che l'intervento in epigrafe non è soggetto al proprio parere".*

La valutazione, finalizzata a verificare preliminarmente se l'intervento in oggetto possa determinare impatti negativi significativi sull'ambiente, fornendo così elementi utili all'adozione della decisione di Inclusione o di Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (D.Lgs. n.

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

---

152/06 e ss.mm.ii. art.19; L.R. n. 21/2000 art. 9, co. 4), è stata svolta applicando i criteri per la verifica di assoggettabilità stabiliti dalla normativa vigente in materia di screening (D.Lgs n. 4/08 e ss.mm.ii.; All. V, L.R. n. 21/2000, All. D).

A tal fine, il presente documento è articolato secondo il seguente indice:

*Sezione I - Relazione di Istruttoria Tecnica*

- 1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE, PARERI PERVENUTI**
- 2. CARATTERISTICHE DEL SITO**
- 3. IL PROGETTO**
- 4. ASPETTI TECNICI**
- 5. VALUTAZIONI AMBIENTALI TEMATICHE**

*Sezione II- Parere*

- 1. PARERE**
- 2. CONDIZIONI AMBIENTALI**
- 3. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO**

## *Sezione I - Relazione di Istruttoria Tecnica*

### **1. Documentazione progettuale, pareri pervenuti**

In base ai criteri definiti dalla già richiamata normativa di riferimento, ARPA Molise ha svolto la presente Istruttoria Tecnica, finalizzata a supportare la decisione finale, da parte dell'Autorità Competente, di Inclusione o di Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

A tal fine, sono stati presi in considerazione:

- la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Prot. ARPA n. 1597 del 06/02/2020 composta da:
  - **Studio preliminare ambientale**
  - **Ubicazione impianto su carta tecnica regionale**
  - **Relazione impatto acustico**
  - **Planimetria schema idrico**
  - **Planimetria satellitare**
  - **Planimetria punti di emissione in atmosfera**
  - **Planimetria impianto con schemi di flusso con materie prime e prodotti**
  - **Planimetria catastale**
  - **DD 0504 Provincia CB\_Emissioni**
  - **Aut scarico\_F.Ili Ferro**
- la documentazione integrativa trasmessa dal proponente Prot. ARPA Molise n. 6169 del 11/05/2020 e composta da:
  - **Integrazioni allo Studio Preliminare**
  - **DD n. 3140 del 03/07/2018 Regione Molise Servizio Tutela Ambientale – Autorizzazione emissioni**
- i contributi (in risposta alla nota ARPA di comunicazione di avvenuto deposito del progetto Prot. n. 2245 del 18/02/2020), da parte degli Enti Locali territoriali, dei Servizi Regionali, dell'Autorità di Bacino, nonché degli altri Enti competenti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri ambientali attinenti alla realizzazione degli interventi di che trattasi. In tal senso, si comunica il ricevimento dei seguenti pareri/osservazioni/comunicazioni:

#### **ENTI LOCALI:**

- **Provincia di Campobasso:** Con nota Prot. ARPA Molise n.4533 del 01/04/2020 la Provincia di Campobasso ha inviato la D.D. n.418 del 31/03/2020 con cui si prende atto che nessun componente della Commissione Interdisciplinare Provinciale non ha rilevato osservazioni per il progetto in argomento.
- **Comune di Ripalimosani:** nessun parere.
- **Comune di Campobasso:** nessun parere.

#### **SERVIZI REGIONALI:**

- **Regione Molise – Servizio Pianificazione e Gestione territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle costruzioni:** nessun parere.
- **Regione Molise – Servizio Geologico:** nessun parere.

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

- **Regione Molise – Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile:** nessun parere.
- **Regione Molise -Servizio Difesa del Suolo, demanio, Opere Idrauliche e marittime, Idrico Integrato:** nessun parere.
- **Regione Molise – Servizio competitività dei sistemi Produttivi, Sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali- Cooperazione territoriale Europea – Politiche della concorrenza, internalizzazione delle imprese e marketing territoriale:** nessun parere.
- **Regione Molise – Servizio Governo del territorio, Mobilità e Risorse naturali:** nessun parere.

**ALTRI ENTI E SOGGETTI INTERESSATI:**

- **MIBACT- SABAPT:** nessun parere
- **ASREM – DIPARTIMENTO UNICO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA:** nessun parere.
- **AUTORITÀ DI DISTRETTO DELL'APPENNINO MERIDIONALE:** Con nota Prot. ARPA Molise n.6751 del 19/05/2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprime:
  - *".....l'uso del suolo sul territorio di Ripalimosani (CB) è disciplinato nell'ambito del Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei fiumi Biferno e minori (PAI) redatto dall'ex Autorità di bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, approvato con DPCM 19/06/2019 (V.G.U.-SG .194 del 20/08/2019);*
  - *il lotto d'intervento non risulta interessato da perimetrazioni di aree a rischio pericolosità idraulica o di frana nell'ambito del PAI Biferno e minori (rif.tav.02\_22;03\_22);*
  - *le norme di Attuazione del PAI agli artt.12-14-17-28-35 stabiliscono quali siano gli interventi da sottoporre al parere preventivo – obbligatorio dell'autorità di bacino.*
  - *Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che l'intervento in epigrafe non è soggetto al proprio parere".*

Pertanto, sulla scorta dell'analisi della documentazione progettuale e degli elementi acquisiti e valutati, si evidenziano di seguito gli aspetti che si ritiene assumano rilevanza ai fini della verifica ambientale di che trattasi. Infine, si specifica che quanto riportato in corsivo è estrapolato letteralmente dalle dichiarazioni degli atti trasmessi dal proponente.

## **2. Caratteristiche del sito ante operam**

Lo stabilimento in oggetto è ubicato nella Zona Industriale di Ripalimosani (CB) e la sua attività risale al 1910 anno in cui il Sig. Domenico Ferro mise in funzione un molino a palamenti. In seguito fu realizzato uno dei primi molini a cilindri a propulsione elettrica e successivamente, dopo distruzione e ricostruzione a causa della seconda guerra mondiale, lo stabilimento ha pian piano sviluppato la propria attività fino a una capacità produttiva di circa 220 tonnellate al giorno.

L'area che ospita lo stabilimento, inizialmente caratterizzata da scarsa presenza di edifici abitativi ed industriali, oggi si presenta con tessuto urbano caratterizzato da un'intensa attività produttiva e commerciale.

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

---



Topograficamente l'impianto ricade nel Foglio 162, Quadrante IV, Tavoletta di NE delle Carte Geografiche dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000 e nel Foglio 40504 e in parte nel Foglio 40601 della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000. Nel catasto l'impianto è ubicato nelle p.lle terreni nn. 67, 575 e 228 del Comune di Ripalimosani (CB).

Il sito che ospita lo stabilimento:

- non risulta esondabile, instabile o alluvionale e quindi non ricadente nelle fasce A e B individuate nei piani del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- è sottoposta a vincolo sismico di II categoria;
- non è sottoposta a vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267 del 1923);
- non è coltivata ad Aree di pregio agricolo (D.Lgs n. 228/2001);
- non ricade in aree delle Rete Natura 2000;
- risulta geologicamente stabile;
- non risulta a elevato rischio di crisi ambientale ai sensi dell'art. 7 della Legge 8 luglio 1986 n. 349.

Inoltre, l'area è dotata di reti esterni di servizi atte a soddisfare le esigenze connesse con l'esercizio delle attività produttive dello Stabilimento Ferro: viabilità, linee elettriche, rete idrica e fognaria, etc.



### **3. Il Progetto**

Lo stabilimento produce semole e farine attraverso la molitura di cereali provenienti dalla Regione Molise e, in parte, dalle regioni limitrofe e altri territori internazionali.

La produzione comprende 3 turni di lavoro a ciclo continuo h24 ed impiega 15 addetti. La capacità potenziale degli impianti consentirebbe una produzione di circa 600 t/giorno su base trimestrale ma, fino ad oggi, la produzione si è attestata su valori inferiori a 300 t/giorno. A causa di ciò e della crescente richiesta del mercato della pastificazione locale ha indotto la Ditta a procedere ad un aumento della produzione con connessa richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con codice 6.4 b) "Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diversi da latte) con una capacità di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale).

Il ciclo tecnologico è rappresentato dalla molitura di cereali per la produzione di semole. Nel processo di molitura i grani, approvvigionati e stoccati in sili, vengono prima sottoposti a pulitura e bagnatura (umidificazione controllata) a poi alla macinazione vera e propria che, attraverso diversi passaggi di separazione e macinazione, produce le semole ed il cruscame.

L'approvvigionamento dei cereali e la fornitura delle semole ai pastifici avviene con movimentazione su ruote tramite autocisterne.

I servizi ausiliari sono costituiti essenzialmente dagli impianti per la pressurizzazione del mulino, costituiti da aspiratori d'aria, posti sulla sommità della copertura a terrazzo dell'opificio.

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

**SCHEMA A BLOCCHI PROCESSO DEI MOLINI**





**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

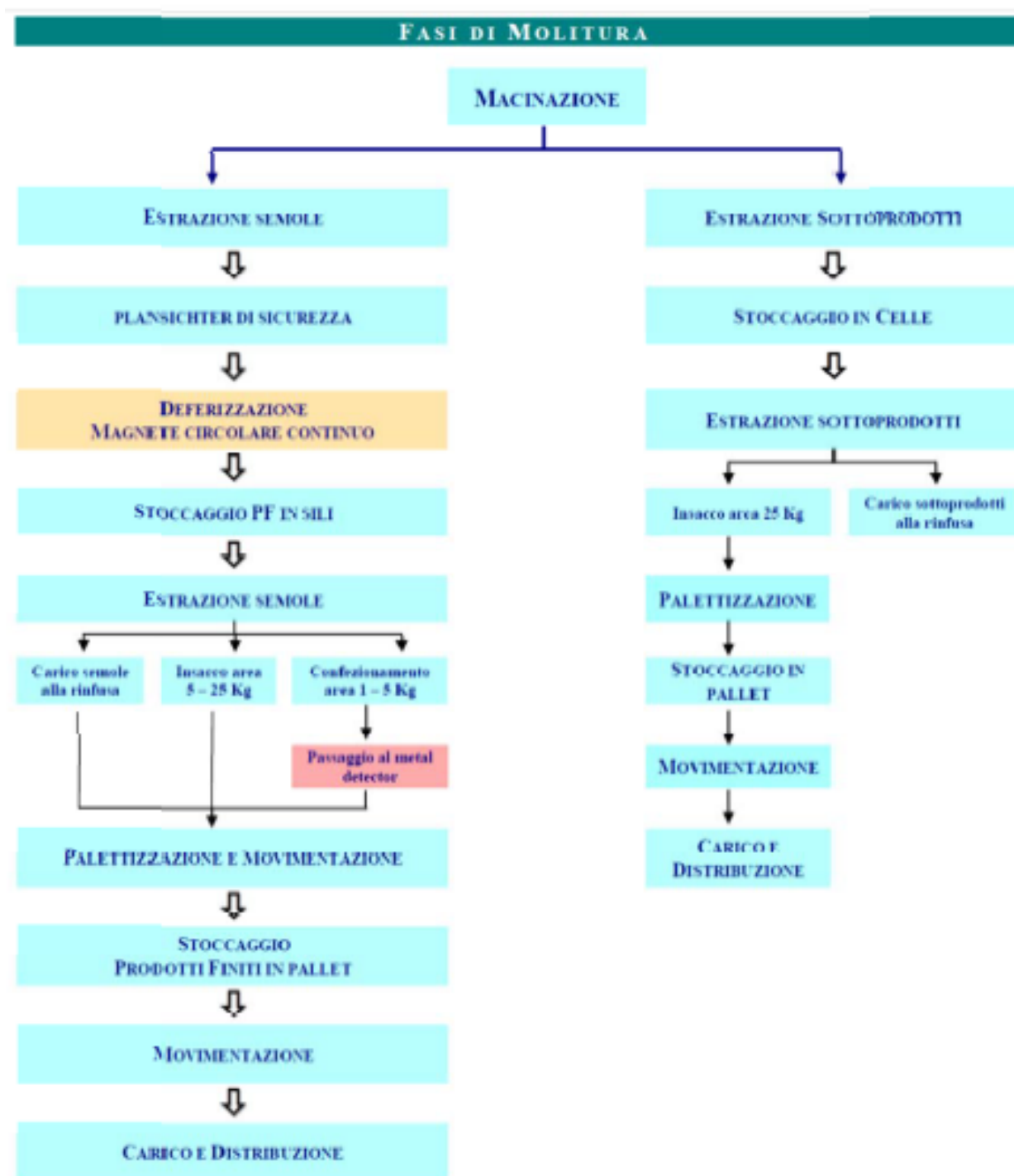
Descrizione delle apparecchiature utilizzate nelle fasi della molitura			
Fase	Descrizione	Apparecchiature	Funzionamento
1	Ricezione grani, prepulitura, insilaggio	Griglie di scarico, redler ed elevatori a tazza, vaglio separatore e tarara; celle di stoccaggio grani	Discontinuo
2	Pulitura e condizionamento	Spietratori, svecciatori, spazzolatici, bagnagrano, cella di bagnatura.	Discontinuo
3	Macinazione	Laminatoio, plansichter separatori di frazioni di molitura, semolatrici	Continuo
4	Stoccaggio farine, semole, sottoprodotti	Sili di stoccaggio	Continuo
5	Confezionamento farine	Estrattori a coclea, tramoggia di accumulo, dosatori pendolari, confezionatrici	Discontinuo
6	Deposito, carico prodotti e spedizione	Carrelli di movimentazione interna, piattaforme elevabili di carico, automezzi	Discontinuo

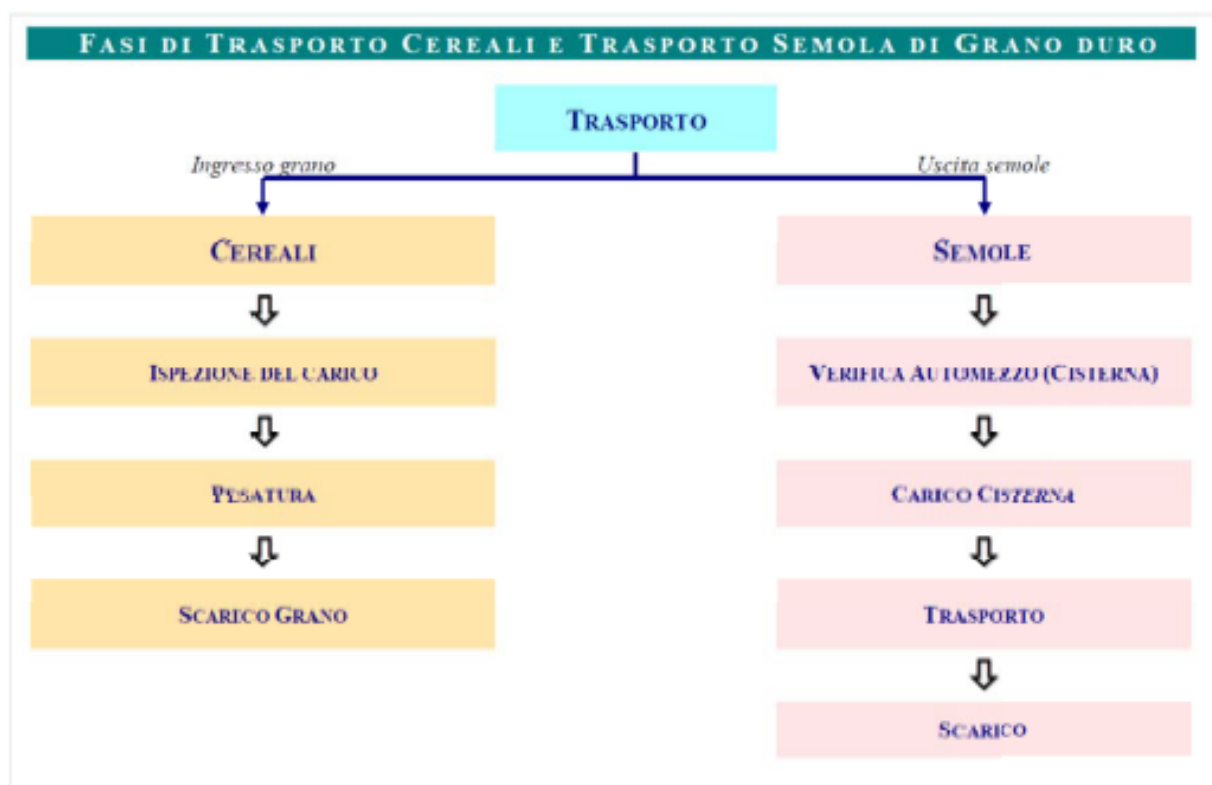
**Diagrammi di flusso della produzione**



**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*





**Proposta progettuale:** la proposta in oggetto è rappresentata dall’aumento della capacità di molitura di cereali in modo che superi le 300 t/giorno, su base trimestrale, che si prevede potrà raggiungere un valore teorico di 800 t/giorno, sempre su base trimestrale.

L’incremento della capacità produttiva sarà attenuto senza modificare l’assetto impiantistico e processistico attuale, né modificando le tipologie di materiali utilizzati e prodotti.

#### **4. Valutazioni Ambientali Tematiche**

In considerazione delle caratteristiche del territorio che ospita lo stabilimento e della tipologia produttiva in esame non si rilevano criticità ambientali per le tematiche: **“Agricoltura ed uso del suolo”**, **“Sottosuolo e acque sotterranee”**, **“Flora/Vegetazione e Fauna”**.

##### **Emissioni in atmosfera**

Dall’analisi del capitolo 3.4.1 “Emissioni di processo” dello Studio Preliminare Ambientale, successivamente integrato a seguito di richiesta ARPA (nota prot. n. 6169/2020 del 11-05-2020), emerge che il quadro emissivo complessivo rimane invariato rispetto a quello precedentemente autorizzato.

Pertanto, per i punti di emissione riportati nei predetti elaborati, si prevede un piano di monitoraggio a cadenza annuale che deve essere eseguito su tutti i camini relativamente alle polveri totali, così come riportato alla lettera i) del punto 6 della Determinazione Dirigenziale n. 504 del 12.03.2012 della Provincia di Campobasso. Per i predetti punti di emissione devono essere rispettati i

**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

*Relazione di Istruttoria Tecnica*

---

limiti di cui all'Allegato 1 della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06. In tale piano di monitoraggio vanno compresi anche i punti E11 ed E12 riportati nella Determinazione Dirigenziale n. 3140 del 03.07.2018.

**Rumore**

Dalla valutazione della relazione acustica presentata dalla ditta, si rileva che, pur con un notevole aumento del materiale da molire, visto che gli impianti di lavorazione restano gli stessi, i livelli di emissione sonora restano invariati, così come pure i livelli differenziali nei recettori più prossimi. Dalla valutazione dei monitoraggi eseguiti dalla Ditta si riscontra che i limiti in riferimento al DPCM 01-03-1991 sono pienamente rispettati.

(Relazione istruttoria predisposta a cura del gruppo di lavoro Staff per le Procedure Autorizzative e Valutative nominato con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 55 del 19 febbraio 2020)

## *Sezione II*

### *Parere di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.*

#### **1. PARERE**

Sulla base degli elementi valutati e delle motivazioni esposte, in relazione all'entità degli interventi e al contesto ambientale, in esito a quanto stabilito con D.G.R. n. 30 del 08/02/2018, si ritiene che il progetto presentato dalla Ditta Fratelli Ferro – Semolerie Molisane Srl. per "Aumento della capacità produttiva senza modifiche impiantistiche presso lo stabilimento della F.Ili Ferro – Semolerie Molisane S.r.l." di Ripalimosani (CB) **non potrà determinare impatti negativi significativi sull'ambiente e che, pertanto, sussistono le condizioni perchè lo stesso sia escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, condizionatamente al rispetto delle Condizioni Ambientali di seguito esposte e rimettendo, tuttavia, all'Autorità Competente l'adozione della decisione definitiva.

Vanno fatte salve autorizzazioni, nulla osta, provvedimenti motivati e pareri, da parte degli Enti preposti e strutture Regionali competenti in materia non espressamente contemplate nella presente istruttoria (Norme Tecniche per le Costruzioni, aspetti paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004).

#### **2. CONDIZIONI AMBIENTALI**

In considerazione del potenziale aumento del flusso veicolare da e per lo stabilimento e del fatto che nell'area di intervento sono presenti anche civili abitazioni, la Ditta è chiamata ad attuare adeguate misure di contenimento delle emissioni/immissioni in atmosfera e di tutela della qualità dell'aria quali, ad esempio, lo spegnimento obbligatorio dei veicoli in attesa fuori dello stabilimento.

In riferimento all'impatto acustico, a riscontro di quanto asserito dalla ditta, si prescrive di effettuare annualmente un monitoraggio dell'impatto acustico nei recettori sensibili più prossimi, costituiti da civili abitazioni, nel periodo notturno, valutando in modo prioritario il livello differenziale.

**Il Coordinatore di Staff per le Procedure  
Autorizzative e Valutative**

*Dr. Carmine Tarasco*

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art.24 del D.lgs 07.03.2005 n.82"*